

Bruxelles, 15 maggio 2019

Oggetto: Il futuro della politica agricola comune

Gentili Spitzenkandidaten:

Nicola Beer, Emma Bonino, Violeta Bulc, Katalin Cseh, Luis Garicano, Guy Verhofstadt, Margrethe Vestager (ALDE)

Jan Zahradil (ECR)

Oriol Junqueras (EFA)

Manfred Weber (EPP)

Nico Cué, Violeta Tomič (GUE)

Ska Keller, Bas Eickhout (GREENS)

Frans Timmermans (PES)

In vista dell'importante dibattito del 15 maggio e delle elezioni europee, il Copa e la Cogeca desiderano esprimere il loro punto di vista sul futuro della politica agricola e i relativi aspetti istituzionali.

Il Copa e la Cogeca esprimono la voce unanime degli agricoltori e delle cooperative agricole dell'Unione europea. Il Copa rappresenta oltre 23 milioni di agricoltori e le loro famiglie, mentre la Cogeca rappresenta gli interessi di 22.000 cooperative agricole.

Per il Copa e la Cogeca, il prossimo ciclo politico europeo ha il potenziale per definire l'aspetto all'Europa per le generazioni future. Saremo confrontati a dibattiti difficili relativi al rinnovo generazionale, al basso reddito agricolo, alla volatilità del mercato e al cambiamento climatico. In quanto agricoltori e cooperative europei conosciamo e siamo pronti a guidare queste difficili questioni, nonché ad affrontare le sfide che ci attendono. In quanto agricoltori e cooperative europei cerchiamo di fornire il tipo di agricoltura che i nostri cittadini si aspettano e chiedono: un'agricoltura che garantisce un alto livello di sicurezza alimentare e alti standard di qualità, benessere, sostenibilità e protezione ambientale.

Vi esortiamo a mantenere l'agricoltura e la silvicoltura tra le priorità di tutte le agende politiche dell'UE. Questo è essenziale considerato il potenziale trasversale dell'agricoltura. Come l'Europa potrà diventare una bioeconomia e un campione nel sequestro del carbonio senza i suoi settori agricolo e forestale? Come possiamo mantenere la vitalità dell'Europa rurale e garantire una bilancia commerciale dinamica senza gli agricoltori europei e le loro cooperative?

La politica agricola comune (PAC) è, e deve continuare a essere, la politica che aiuta gli agricoltori europei a raggiungere questi obiettivi. Le aziende agricole a conduzione familiare, le cooperative agricole e le altre imprese agricole e forestali in tutta la loro diversità svolgono un ruolo chiave in questo processo.

La PAC, pietra angolare delle politiche dell'UE, è un partenariato tra l'agricoltura e la società e tra l'Europa e i suoi agricoltori.

In questo contesto, la direzione generale della Commissione europea per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale (DG AGRI) dovrebbe mantenere la sua responsabilità strategica per le politiche dell'UE in materia di agricoltura e sviluppo rurale e continuare ad essere la principale DG responsabile di tutti gli aspetti della PAC.

Contrariamente ad alcuni suggerimenti, riteniamo che il ruolo e le responsabilità della DG AGRI dovrebbero essere rafforzati per migliorare il coordinamento delle politiche dell'Unione europea che influiscono sulle attività degli agricoltori e delle cooperative agricole dell'UE. Infatti, la DG AGRI contribuisce in modo significativo a molte delle priorità politiche della Commissione, tra cui il commercio, l'occupazione, la crescita, gli investimenti e il mercato interno. Svolge inoltre un ruolo centrale nel garantire l'attuazione efficace e coordinata di queste politiche.

Il Copa e la Cogeca esortano i futuri leader europei a costituire il quadro istituzionale e politico che alimenterà il futuro dell'Europa. Negli ultimi 60 anni, la politica agricola comune è stata il collante che ha tenuto assieme il progetto e l'agricoltura europei.

Un'Europa forte ha bisogno dell'agricoltura e un'agricoltura forte ha bisogno dell'Europa.

Distinti saluti.



Joachim Rukwied
Presidente del Copa



Thomas Magnusson
Presidente della Cogeca